



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 191

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale per il governo del territorio 4 agosto 2015, n. 15 - COMUNE DI RIVA DEL GARDA: "Variante 16", variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art. 39 comma 2, lettera c) della L.P. 4 agosto 2015, n.15 - APPROVAZIONE.

Il giorno **13 Febbraio 2026** ad ore **08:30** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

**ACHILLE SPINELLI
ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Con verbale di deliberazione n. 36 di data 4 settembre 2025 il Consiglio comunale di Riva del Garda ha adottato in via preliminare, ai sensi dell' art. 39, comma 2, lettera c) della L.P. 15/2015, la variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale, seguendo la procedura prevista dal combinato disposto degli articoli 37 e 39, comma 3, della L.P. 15/2015.

La presente variante ha ad oggetto la ripianificazione conseguente ad una sentenza di annullamento relativamente al provvedimento di cui all'approvazione della variante n. 15, ai sensi dell'art. 39 c.2 lett. c) della L.P. 15/2015. La variante interessa una porzione di territorio classificata ad area produttiva di livello locale, così qualificata in occasione della variante n. 15, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n.1546 di data 26 aprile 2022 , con l'adeguamento del PRG al piano stralcio della Comunità Alto Garda e Ledro relativo alle aree produttive del settore secondario. A seguito della sentenza del TRGA di Trento n. 174 pubblicata in data 3 novembre 2023 il Comune provvede ora allo stralcio della specifica normativa impressa all'area in esame con il cartiglio 'SERV', di cui all'art. 29 delle norme di attuazione del PRG. Sono conseguentemente modificati i documenti di piano che riportano tale indicazione, ovvero gli elaborati cartografici di cui alle tavole nn. 7, 9 e relativa legenda, oltretutto le norme di attuazione con riferimento all'art. 29 per lo specifico comma 'Norme particolari' dedicato al cartiglio 'SERV'.

Ai fini dell'articolo 18 della l.p. 14 giugno 2005, n. 6 (*Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico*), il Comune in delibera dà atto che la variante urbanistica non interessa beni soggetti ad uso civico.

In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 3, della legge provinciale n. 15 del 4 agosto 2015 recante "Legge provinciale per il governo del territorio", la variante in oggetto è sottoposta al parere del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio. La documentazione di variante adottata dal Comune di Riva del Garda perviene al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio in formato digitale in data 1 ottobre 2025 con nota registrata al n. 766166 del protocollo provinciale; la variante è altresì inserita nel sistema Gestione piani urbanistici (GPU), secondo quanto previsto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1227 del 2016. Con detta consegna prende avvio il procedimento di valutazione del piano.

Il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio ha sospeso per esigenze istruttorie, ai sensi dell' art. 3, comma 7 della L.P. 23/1992, con nota del 13 novembre 2025, protocollo provinciale n. 886658, per 80 giorni i termini del procedimento, trasmettendo successivamente il proprio parere 1/26, con nota di data 27 gennaio 2026, protocollo provinciale n. 73369, esprimendo valutazione favorevole sulla variante al PRG adottata.

Il Comune di Riva del Garda, preso atto dei contenuti della valutazione provinciale, con lettera pervenuta in data 2 febbraio 2026, protocollata dalla Provincia al n. 89180, ha fatto presente che nel periodo di deposito della variante, effettuato ai sensi del combinato disposto degli articoli 37 e 39 della l.p. n. 15/2015, non sono pervenute osservazioni. L'Amministrazione comunale, quindi, essendo il parere del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio favorevole, ha chiesto l'approvazione della variante da parte della Giunta provinciale, prescindendo dall'adozione definitiva, ai sensi dell'articolo 39, comma 3 della L.P. 15/2015.

Il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, con nota del 5 febbraio 2026, prot. n. 104458, vista l'assenza nella deliberazione di adozione preliminare di alcun riferimento alle modalità di pubblicazione, ha chiesto chiarimenti in merito alle modalità di avvenuta pubblicazione dell'avviso relativo all'adozione del piano, ai sensi degli artt. 37, comma 3 e 39, comma 3 della l.p. n. 15/2015; il Comune, con nota del 6 febbraio 2026, prot. n. 110782, ha trasmesso i chiarimenti richiesti evidenziando che *"l'apposito avviso è stato pubblicato presso l'albo pretorio comunale dal 2.10.2025 all'1.11.2025, nonché reso noto con inserzione sul quotidiano a diffusione locale "il T" del 2.10.2025 (vedi allegato), come previsto in combinato disposto ai sensi dell'art. 37, comma 3, e dell'art. 39, comma 3, della l.p. 15/2015. Contestualmente, la documentazione integrale della*

Variante è stata depositata in libera visione presso l'Ufficio Urbanistica comunale per 30 giorni consecutivi, a partire dal 2 ottobre 2025 e fino al 1° novembre 2025, e resa disponibile per la consultazione sul sito web istituzionale”.

In relazione a quanto sopra esposto, richiamato il parere favorevole del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio e preso atto che il medesimo non contiene prescrizioni, indicazioni di carattere orientativo né altri rilievi che riguardano prettamente la proposta di variante e che, come comunicato dal Comune con lettera pervenuta alla struttura competente in data 2 febbraio 2026, protocollo provinciale n. 89180, non sono pervenute osservazioni nel periodo di deposito della variante presso gli uffici comunali, si ritiene sussistano le condizioni previste dall'articolo 39, comma 3 della L.P. n. 15/2015 per proporre alla Giunta provinciale l'approvazione della variante al piano regolatore generale del Comune di Riva del Garda in argomento, prescindendo dall'adozione definitiva prevista dall'articolo 37, comma 8 di tale legge.

Si propone pertanto alla Giunta provinciale l'approvazione della variante al piano regolatore generale adottata dal Comune di Riva del Garda con deliberazione consiliare n. 36 di data 4 settembre 2025, negli elaborati che formano parte integrante e sostanziale di tale deliberazione.

Si evidenzia che il procedimento di approvazione della variante al PRG del Comune di Riva del Garda in oggetto, della durata di 60 giorni, iniziato il giorno 3 febbraio 2026 (giorno successivo alla data di arrivo della richiesta di approvazione da parte comunale) è stato concluso nel termine di legge.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5;
- vista la L.P. 04.08.2015, n. 15;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

- 1) di approvare la variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Riva del Garda, di cui dell'art. 39, comma 2, lettera c) della Legge provinciale 4 agosto 2015, n.15, adottata con deliberazione consiliare n. 36 di data 4 settembre 2025, negli elaborati che formano parte integrante e sostanziale di tale deliberazione;
- 2) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammessa la possibilità di adire, a seconda dei vizi rilevati, l'autorità giurisdizionale amministrativa od ordinaria ovvero di proporre ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi (120) giorni dalla sua notificazione;
- 3) di disporre la pubblicazione, anche per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol ed il deposito degli atti presso la sede comunale a norma dell'articolo 38, comma 3 della L.P. n. 15/2015 e s.m..

Adunanza chiusa ad ore 10:45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).